

FABIANA TUCCILLO*

In memoriam. Luigi Labruna (9.5.1937-13.7.2025)

Professore emerito di Diritto romano e diritti dell'antichità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Luigi Labruna, studioso raffinato, professore rigoroso, eppur comprensivo e di grande umanità, antichista di fama internazionale, ha rappresentato per la comunità scientifica un costante punto di riferimento.

Nato a Napoli il 9 maggio 1937, allievo della Scuola romanistica napoletana (di Antonio Guarino), è prima libero docente incaricato, poi straordinario e ordinario a Camerino¹ (tappa da lui considerata irripetibile ed esaltante²), dove in seguito ricopre anche il ruolo di Preside della Facoltà di Giurisprudenza (1972-1974), e quello di Rettore (1974-1977). Dal 1977 sino al fuori ruolo nel 2011, svolge la sua attività didattica e scientifica presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Napoli Federico II. E nell'Ateneo fridericiano prima guida il Dipartimento di Diritto Romano e Storia della Scienza Romanistica (1988-1993), e poi la Facoltà di Giurisprudenza per un doppio mandato, dal 1993 al 2002.

Socio ordinario dell'Accademia Pontaniana di Napoli e della Società Nazionale di Scienze, Lettere e Arti in Napoli, Luigi Labruna è stato non solo uno studioso autorevole, ma anche un protagonista della politica universitaria come Membro del Consiglio di Presidenza della Conferenza Permanente dei Presidi delle Facoltà di Giurisprudenza (1995-2002), del Comitato Nazionale per le Scienze giuridiche e politiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche (1994-1999) e poi come Presidente del Consiglio Universitario Nazionale per un decennio (1997-2007).

Agli inizi degli anni '60 del secolo scorso perfeziona i suoi studi in Germania presso il Seminar für Römisches Recht dell'Università di Hamburg, diretto dal professor Max Kaser, quale borsista della Alexander-von-Humboldt-Stiftung. Da subito si percepisce

* Professore ordinario di Storia del diritto romano pubblico e privato e di Storia della costituzione romana presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

** Si pubblica con lievi modifiche il ricordo del professore Luigi Labruna letto il 29 agosto 2025 all'Assemblea generale della LXXVIII^e Session de la Société Internationale Fernand de Visscher pour l'Histoire des Droits de l'Antiquité su *The Jurists of Rome, Imperial Legislation, and Practice in the Provinces* (Budapest 26-30 Agosto 2025) presso la Zlinszky János Lecture Hall della Pázmány Péter Catholic University.

¹ Si v. F. MERCOGLIANO, *In anni lontani, diversi, camerti ... 'Index' e gli Indici dei primi trenta volumi*, in *Trent'anni di 'Index'*, Napoli, 2007, p. 81 ss.

² Così L. LABRUNA, *Romanisti camerti dagli inizi agli anni '70 del Novecento*, in *Annali della Facoltà Giuridica dell'Università di Camerino*, 8, 2019, p. 21.

una tensione all'internazionalizzazione: tiene numerose lezioni e relazioni all'estero, promuove convegni, seminari, gruppi di ricerca, scambi di collaborazione scientifica e didattica con istituzioni accademiche europee ed extraeuropee. Negli anni Ottanta e sino ai primi anni Novanta insegna anche presso la Facoltà giuridica e di scienze economiche dell'Università di Nizza e poi presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Alessandria d'Egitto.

Gli è conferito il dottorato *honoris causa* da 6 prestigiose Università: Franche-Comté-Besançon (1991); Uniwersytet Warszawski - Varsavia (1992); Uniwersytet Mikolaya Kopernika - Toruń (1993); Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universität Bonn (2003); Université Laval - Québec (2003); Universidad de Buenos Aires - Buenos Aires (2004). Insignito, inoltre, del titolo di Huésped de honor della Universidad Nacional de Córdoba e della medaglia al merito scientifico della Facoltà giuridica dell'Università di Göttingen; Cavaliere ufficiale al merito della Repubblica Polacca.

Nel 1969 Labruna fonda a Camerino la rivista *Index. Quaderni camerti di studi romanistici* dal titolo volutamente bilingue *International Survey of Roman Law* proprio per l'aspirazione a una diffusione della scienza romanistica a livello internazionale. Ne è Direttore dal 1970 e sin dal primo numero si avverte forte l'intento di "creare e mantenere vivo il flusso di informazioni"³ tra l'Europa e i Paesi extraeuropei "nei quali la realtà dei nostri studi è stata ed è importante", di scegliere come 'territorio elettivo' "la produzione scientifica e le attività didattiche e di ricerca"⁴ della romanistica europea e sudamericana.

Alla sua lungimiranza e alle sue felici intuizioni si deve la creazione del "Consorzio Interuniversitario Gérard Boulvert per lo studio della civiltà giuridica europea e la storia dei suoi ordinamenti", nato per contrastare le difficoltà di sostegno alla ricerca e ai giovani che le Università italiane sin dal 2000 si sono trovate a dover fronteggiare e che ha visto la partecipazione - negli anni - degli Atenei di Napoli Federico II, Camerino, Catanzaro, Enna Kore, Lecce, Reggio Calabria, Roma Sapienza, Roma Tor Vergata.

Sempre al suo nome è legata l'istituzione nel 1987 del Premio romanistico internazionale Gérard Boulvert: dedicato all'amico e collega francese prematuramente scomparso, giunto quest'anno alla XIII edizione⁵, volto a premiare la migliore opera prima, a carattere monografico, concernente il diritto romano e le istituzioni giuridiche dell'antichità classica.

³ C. CASCIONE, *Trent'anni di una rivista attraverso le sue rubriche*, in *Trent'anni di 'Index'*, cit., p. 107.

⁴ C. CASCIONE, *Trent'anni di una rivista*, cit., p. 107.

⁵ La cerimonia di consegna del XIII Premio Romanistico Internazionale Gérard Boulvert si è svolta a Budapest il 26 agosto 2025 presso la Károli Gáspár University of the Reformed Church in Hungary nell'ambito della LXXVIII^e Session de la Société Internationale Fernand de Visscher pour l'Histoire des Droits de l'Antiquité. Il verbale è consultabile online su <http://premioboulvert.unina.it/?p=221>

Ma Luigi Labruna è stato soprattutto un Maestro, un Maestro instancabile: tanti studiosi sono maturati grazie alla sua incessante attività scientifica, didattica e accademica. Almeno due generazioni di romanisti (faccio qui solo il nome di alcuni allievi della prima generazione: Carla Masi, Cosimo Cascione prematuramente scomparso, Francesca Reduzzi, il compianto Franco Salerno, Felice Mercogliano) si sono formate sulla base dei suoi insegnamenti e hanno lavorato sotto la sua attenta e costante supervisione: che fossero dattiloscritti o bozze, sottolineava, postillava, integrava con suggerimenti, indirizzava con note rapide e incisive o con lunghe osservazioni critiche o adesive. Era un lettore acuto dei lavori dei suoi allievi. Considerava un privilegio il poter far ricerca e insegnare, sostenere, nelle diverse responsabilità accademiche conferitegli, la delicata funzione sociale di educare e formare i giovani, trasmettendo loro criticamente un sapere che incessantemente si rinnova⁶.

La sua speranza era che gli allievi e i loro successori continuassero “pur nelle condizioni difficili in cui sono costretti a lavorare”, ciò che lui aveva intrapreso e cioè riportare in luce quanto imparato dai maestri e “soprattutto, ricostruire e rafforzare quel nesso tra cultura ed etica, tra produzione di conoscenza e responsabilità civile che lo stato di indigenza, anche morale e culturale, in cui versano le istituzioni pubbliche (e, tra esse, purtroppo, in primo luogo, l’Università) minaccia di affievolire o addirittura di dissolvere”⁷.

Dal canto nostro, che dire? Ci stiamo provando, e continueremo a farlo, nel solco della sua *lectio*, al di là del senso di vuoto che ci accompagna e continuerà ad accompagnarci in progresso di tempo.

Napoli, settembre 2025.

⁶ Cfr. L. LABRUNA, *Romanisti camerti*, cit., p. 21.

⁷ Cfr. L. LABRUNA, *Romanisti camerti*, cit., p. 21.

Abstract

Ricordo del Professore Luigi Labruna, spentosi a 88 anni il 13 luglio 2025. Emerito di Diritto romano e diritti dell'antichità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, studioso raffinato, professore rigoroso, eppur comprensivo e di grande umanità, antichista di fama internazionale, punto di riferimento per tanti suoi allievi e per la comunità scientifica tutta.

In memory of Professor Luigi Labruna, who passed away at the age of 88 on July 13, 2025.

Emeritus Professor of Roman Law at the University of Naples Federico II, he was a refined scholar, a rigorous yet compassionate professor, and a man of great humanity. An internationally renowned expert in antiquity, he was a point of reference for many of his 'mentees' and for the entire academic community.